

MILLEMANI

Cooperativa Sociale a r.l.

Onlus

BILANCIO SOCIALE

ANNO DI RENDICONTAZIONE 2018



Realizzazione a cura di:

Presidente

Raffaele Sperati

Vicepresidente

Elio Bianchi

Socio Cooperatore

Carlo Disegni e Mario Pennacchioni
elaborazione dati e redazione

Con la collaborazione di

Domenico Carozzi – aiuto redazione
Studio Meroni – Commercialista - Vimercate

INTRODUZIONE

Ventinueve anni fa la Millemani iniziava la sua attività sociale e dobbiamo ringraziare tutti se oggi siamo ancora qui a descrivere, in questo documento, questa attività, l'esperienza e soprattutto i risultati ottenuti. Farsi conoscere per le proprie pratiche e per il proprio modo di essere nel territorio è un elemento fondamentale.

Lo strumento del Bilancio Sociale ci aiuta a guardare, come in una fotografia ricca di dettagli, quello che abbiamo fatto, le persone che abbiamo incontrato, i risultati raggiunti, i nuovi progetti avviati o studiati, le relazioni che abbiamo allacciato e le buone pratiche che abbiamo potuto diffondere.

Osservare la realtà con uno strumento di sintesi come questo,



consente di cogliere tanti particolari che nel quotidiano sovente ci sfuggono. Ci rendiamo conto dell'utilità del nostro lavoro quando riusciamo a guardarlo nel suo assieme e che, in qualche modo, abbiamo contribuito a migliorare.



Lo sforzo continuo di percorrere nuove strade, per allargare il nostro raggio di azione, stringere nuove alleanze, portare lavoro là dove ce n'è bisogno, rappresenta l'essenza del nostro impegno.

Lo scopo della nostra Cooperativa è semplice, “l'inclusione sociale delle persone”.

Ogni giorno incontriamo persone che attendono da noi una risposta “concreta” alle loro necessità e noi della Millemani facciamo il possibile affinché ciò avvenga.

INTRODUZIONE

Questa undicesima edizione del Bilancio Sociale vuole continuare ad essere un importante strumento di comunicazione.

Un Bilancio che rende visibile l'operato della Cooperativa, assolve agli obblighi legislativi ed evidenzia i risultati raggiunti nell'anno, raccontando in sintesi le attività realizzate.

Destinatari del Bilancio Sociale sono innanzitutto i referenti istituzionali, gli Operatori Sociali dei servizi pubblici o di altre realtà del Terzo Settore, comprese le Imprese che ci consentono concretamente di realizzare i nostri obiettivi, ma anche gli amici, i volontari, i sostenitori, gli operatori della Millemani.

Dal 2008 la stesura del Bilancio Sociale rientra negli adempimenti obbligatori, prendendo come riferimento il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, al fine di mantenere l'iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative Sociali. È un motivo in più, che si aggiunge al nostro desiderio di raccontare l'esperienza che viviamo quotidianamente. Inoltre, ogni anno emergono dal Bilancio Sociale indicazioni utili per elaborare priorità e strategie per il futuro.

Anche quest'anno la redazione del Bilancio Sociale ha visto il coinvolgimento attivo di tutti i responsabili dei servizi della Cooperativa, che hanno messo a disposizione dati e informazioni, avvalendosi del Bilancio d'Esercizio e della relativa Relazione.

La struttura del BS consente di poter disporre di:

- informazione sintetica complessiva;
- dati e grafici disponibili corredati da commenti e osservazioni;
- aspetti principali in evidenza per ogni capitolo;
- un facile confronto con i dati degli anni precedenti.

La revisione finale è avvenuta a cura del Presidente e del Vice Presidente.

Questo Bilancio Sociale è stato presentato e approvato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2019 ed è consultabile on-line sul sito www.millemani.it

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

Le sfide poste in questo momento storico impongono volontà, competenza e capacità di reagire alle avversità. Adeguarci costantemente ai cambiamenti, inseguire nuovi obiettivi, deve diventare una priorità per tutti. Però in questa accelerazione la società ha lasciato indietro qualcuno: sono i deboli, gli emarginati, coloro che gridano di non essere dimenticati e, noi di Millemani, ci battiamo perché questo non avvenga. Vogliamo contribuire alla costruzione di una società migliore.

La Responsabilità Sociale di Millemani è messa in evidenza in questo documento, che si sforza sempre di essere uno strumento trasparente per tutti coloro che credono nella nostra attività e contribuiscono in modo concreto a perseguire i nostri obiettivi sociali.

L'analisi delle attività, il confronto con gli anni precedenti, la ricerca continua di nuovi strumenti di comunicazione, sono il filo conduttore di questo lavoro.

Questo documento vuole essere anche il momento in cui si riesce ad evidenziare tutti gli sforzi fatti per soddisfare un numero più ampio di persone che cercano nel lavoro il loro riscatto sociale.

Con soddisfazione, per il terzo anno consecutivo, l'aumento dei ricavi e soprattutto l'incremento delle persone inserite, sono la testimonianza di un'inversione di tendenza che ci fa guardare al futuro con maggiore tranquillità.

Tante sono state le strade battute, ma noi non ci siamo fermati e non ci fermeremo, convinti che quella che stiamo attraversando non sia una "crisi" che ha un inizio ed una fine, ma rappresenti un cambiamento epocale di tutta la società, e in questo cambiamento stiamo cercando e trovando un nuovo spazio e una nuova identità per continuare l'opera iniziata 29 anni fa da Bruna Toso.

Fondamentale per la vita della Cooperativa è stata la collaborazione instaurata con l'Associazione AMAMI che ci fornisce un supporto vitale nella gestione delle persone presenti e la costituzione del Gruppo COOP4YOU che ci ha aperto nuove strade e fornito nuovi strumenti per raggiungere le imprese del territorio.

I bisogni sociali di coloro che hanno maggiori difficoltà a realizzarsi nel lavoro, anziché decrescere sono in continuo aumento per tutti e in particolare per le fasce più deboli. Purtroppo, anche le leggi introdotte per favorire l'inserimento sociale di queste persone non hanno prodotto i risultati attesi e, in alcuni casi, impedito di rispondere al meglio ai loro bisogni.

Si attende che la riforma in atto nel Terzo Settore ponga i rimedi a questa situazione e sia in grado di gettare le basi per un rilancio di un settore fondamentale per l'economia del paese riducendo una burocrazia a volte soffocante.

Solamente una maggiore sensibilità da parte delle persone, delle imprese e degli Enti pubblici sulla Responsabilità Sociale, volte alla ricerca continua di nuovi strumenti, potrà portare ad un beneficio collettivo.

E noi, con l'aiuto, il conforto e lo stimolo delle Persone, delle Comunità, degli Enti, delle Aziende e delle Associazioni con le quali continuiamo a relazionarci, continueremo a lavorare per favorire questo corso.

A tutti va il nostro più vivo ringraziamento.

Raffaele Sperati

SINTESI INFORMAZIONI SOCIALI ED ECONOMICHE

Come nelle precedenti edizioni sono presenti alcune pagine iniziali che riassumono qualche informazione trattata in dettaglio nelle pagine successive.

Si vuole in questo modo permettere al lettore di avere una visione d'insieme dell'operatività della Millemani nel caso in cui non abbia il tempo o l'intenzione di entrare nel merito di tutto il contenuto del documento.

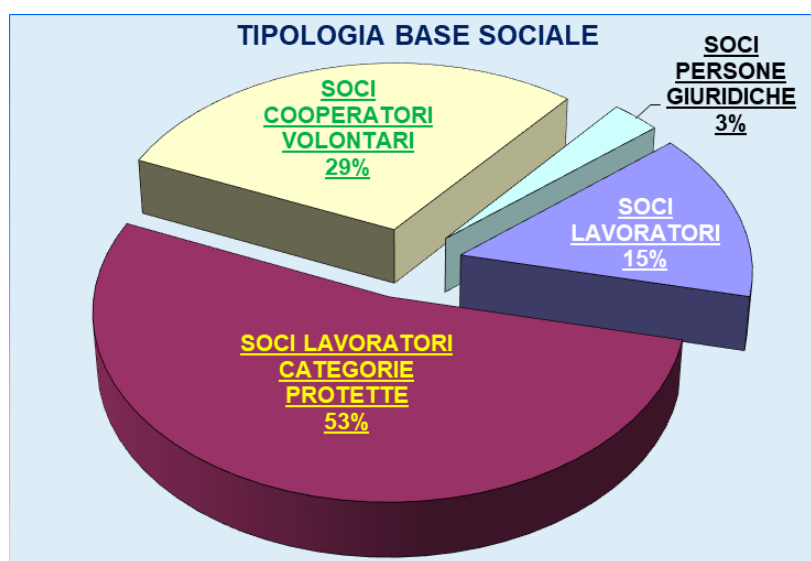
La gran parte delle rappresentazioni grafiche offrono la fotografia sintetica della Cooperativa alla fine dell'anno. È opportuno segnalare che la valutazione

dei dati forniti porta a constatare che i risultati ottenuti sono aderenti agli scopi della "Mission" esposti nello Statuto.

In particolare:

- raggiungere una composizione della Base Sociale che rispecchi effettivamente il livello di partecipazione alla Millemani da parte dei Soci Cooperatori, la preponderanza dei Soci Lavoratori e la presenza significativa di quelli che rientrano fra le categorie protette;

- accogliere il maggior numero di persone con disabilità, da realizzare in base alla capacità interna di gestione, al fine di garantire



il raggiungimento degli obiettivi individuali concordati con le strutture sociali che hanno proposto il loro inserimento.

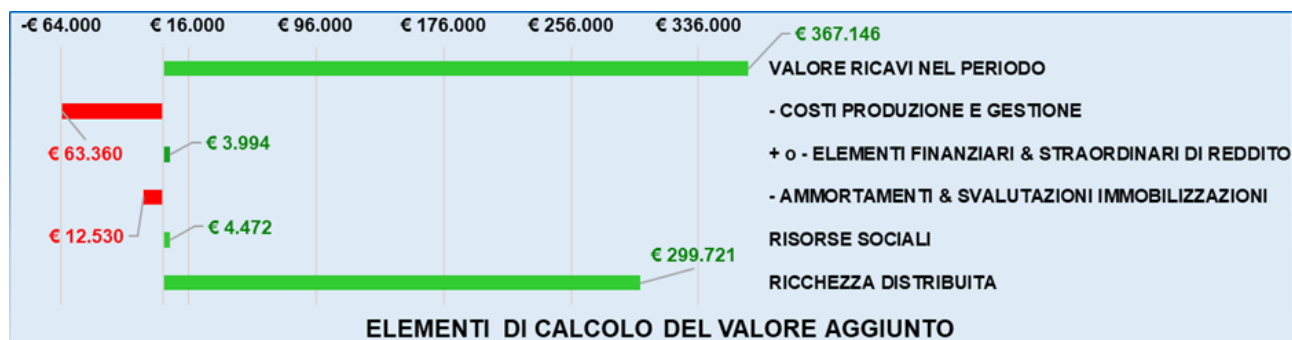
I Tirocini Formativi e di Inclusione Sociale sono adesso numericamente superiori di una sola unità rispetto al totale delle persone con disabilità, per via dell'incremento dei dipendenti svantaggiati classificati in categorie protette e Art. 14. Gli inserimenti nei Tirocini sono previsti a fronte di convenzioni basate su progetti individuali con gli Enti che hanno in carico le persone.

SINTESI INFORMAZIONI SOCIALI ED ECONOMICHE

La tabella consente di ottenere un quadro d'insieme della provenienza territoriale di tutte le persone svantaggiate presenti nella Millemani alla fine dell'anno, ovvero sia i Lavoratori sia i Tirocinanti. La maggior parte degli utenti proviene dal territorio del trezzese e del vimercatese, vista la grande collaborazione con i servizi di questo territorio. Una piccola percentuale di utenti proviene dalla Provincia di Lecco.

PERSONE SVANTAGGIATE PROVENIENZA (*)	
<i>Agrate</i>	3
<i>Aicurzio</i>	1
<i>Arcore</i>	5
<i>Bellusco</i>	1
<i>Bernareggio</i>	8
<i>Bevera di Barzago</i>	1
<i>Caponago</i>	1
<i>Carnate</i>	1
<i>Cavenago</i>	1
<i>Cornate d'Adda</i>	2
<i>Merate</i>	1
<i>Nibionno</i>	1
<i>Pozzo d'Adda</i>	1
<i>Robbiate</i>	2
<i>Roncello</i>	2
<i>Ronco</i>	1
<i>Sulbiate</i>	1
<i>Usmate</i>	2
<i>Verderio</i>	1
<i>Vimercate</i>	3
TOTALE	39
<i>(*)dati a fine anno</i>	


Di seguito gli elementi riepilogativi del calcolo del Valore Aggiunto e della distribuzione della ricchezza prodotta. Il risultato economico dell'esercizio ha continuato ad essere soddisfacente come negli ultimi due anni, rispetto alle notevoli difficoltà incontrate nei quattro precedenti. Un attento controllo dei costi e la ricerca di commesse e nuovi tipi di accordi commerciali, in particolare tramite altre attivazioni di convenzioni Articolo 14 con le aziende, hanno influito positivamente sui risultati dei ricavi e della profittabilità. Il valore dei ricavi è il più alto in assoluto dal 2002, anno nel quale è ripresa l'attività dopo la chiusura forzata a causa dell'incendio doloso avvenuto nel dicembre 2001.




Di conseguenza la ricchezza distribuibile è la più alta nello stesso periodo considerato, e risulta di quasi il 93% a beneficio di tutti i Dipendenti, con una quota del 49% per i Dipendenti appartenenti alle categorie protette.




IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

- 
- Informazioni generali sulla Cooperativa
 - Storia dell'organizzazione
 - La "Mission"
 - Obiettivi e Strategie
 - Portatori di interesse
 - Struttura di governo

RELAZIONE SOCIALE

- 
- Partecipazione Sociale
 - Partecipazione e democrazia
 - Capitale Umano
 - Integrazione Sociale e Lavorativa
 - Attività promozionali e azioni socializzanti
 - Partnership e reti

RISORSE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

- 
- Attività Produttive
 - Composizione del fatturato
 - Progettazione, innovazione e sviluppo
 - Riclassificazione del Valore Aggiunto
 - Costruzione della ricchezza
 - Distribuzione della ricchezza
 - Storico del Valore Aggiunto

PROSPETTIVE FUTURE SUL MEDIO TERMINE

- Valutazioni e rischi economici - finanziari

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione

Millemani – Società Cooperativa Sociale a r.l. – Onlus.

Data di Costituzione 18/07/1990.

Sede

Bernareggio (MB) CAP 20881. Via Donizetti 12/A.

Iscrizioni

Albo Società Cooperative con il n. Al 19787 il 29/03/2005.

Albo Regionale Cooperative Sociali Sezione B n° 203 del 2005.

Registro Società in data 09/10/1990.

Registro Imprese di Monza e Brianza il 20/07/2007 – C.F. 02079480964 (sezione ordinaria con il n. Repertorio Economico Amministrativo 1346915).

Settore di attività prevalente (ATECO): 25.62

Numero REA: MB-1346915

Oggetto sociale (estratto dallo Statuto):

“La Cooperativa intende realizzare il proprio scopo attraverso l’inserimento lavorativo di persone disabili, emarginate, disadattate anche tramite l’addestramento professionale, la preparazione tecnica e l’utilizzo del tirocinio guidato;

la Cooperativa ha lo scopo di perseguire senza fini di lucro l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale delle persone;

la Cooperativa si ispira ai principi di mutualità, solidarietà, la democraticità, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, la collaborazione con lo Stato e le istituzioni pubbliche;

per il raggiungimento dello scopo sociale la Cooperativa deve cooperare attivamente con le altre Cooperative sia su scala locale che nazionale;

per una programmazione finalizzata allo sviluppo e all’ammortamento aziendale, la Cooperativa può costituire fondi per il proprio sviluppo tecnologico e svolgere la propria attività anche con terzi;

la Cooperativa può aderire a Consorzi e Associazioni di Cooperative Sociali.”

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

luglio 1990

Costituzione della Cooperativa Sociale "Millemani".

1991

Inizio dell'attività lavorativa presso un locale messo a disposizione dalla Parrocchia.

1993

Trasferimento della sede in un piccolo capannone in via Cadorna, concesso gratuitamente dalla ditta Fimer.

1998

Per cambio di destinazione d'uso del capannone, si è costretti al cambio della sede in via delle Industrie. Qui ci si occupa della lavorazione di lampadari.

Dicembre 2001

L'incendio doloso distrugge produzione, apparecchiature e il capannone e i Soci Lavoratori perdono il lavoro.

2002

Si riparte nella attuale sede di via Donizetti concessa da un imprenditore per modico affitto.

2004

Il Consiglio di Amministrazione, appiannati i debiti e considerate le difficoltà economiche, intende interrompere l'attività della Cooperativa. Si evita la chiusura nominando un nuovo Consiglio di Amministrazione. L'entusiasmo e la progressiva ripresa economica, oltre ad alcuni investimenti in apparecchiature che agevolano e migliorano il lavoro in Cooperativa, permettono l'inserimento di sempre più persone.

2010

Rinnovo CdA e dopo due mandati consecutivi di presidenza di Marinella Carzaniga si nomina Raffaele Sperati.

2011

Introdotta la nuova attività lavorativa di riparazione biciclette e si decide l'adesione al Consorzio CS&L.

2012

Assemblea Generale dei Soci per modifica dello Statuto relativamente alla classificazione dei Soci e l'approvazione del nuovo Regolamento Interno.

2013

Assemblea dei Soci per rinnovo del CdA ed elezione di nove Consiglieri. Nella successiva seduta la distribuzione delle cariche e la riconferma di Raffaele Sperati come Presidente.

2014

Dopo quattro incontri rivolti a tutti i portatori di interesse, viene redatto un piano biennale delle attività, con l'obiettivo dichiarato di equilibrare la gestione economica, migliorare la redditività e produttività delle attività ed accrescere le capacità lavorative dei Tirocinanti Formativi per favorire il loro inserimento nel mercato "profit".

2015

L'anno del venticinquesimo di fondazione si apre con grosse difficoltà di carattere economico causate dalla quasi totale mancanza di commesse. Nonostante ciò e grazie alla generosità di molte persone, si celebra l'importante genetliaco con alcune iniziative di carattere culturale che coinvolgono l'intera comunità.

2016 -2018

Nel 2016 inizia l'attività del un nuovo ramo di d'azienda "Centro di Telelavoro Millemani" e nei mesi successivi, si stipula la convenzione con l'Associazione di Volontari "AMAMI" che apporterà un contributo significativo alla gestione delle persone appartenenti alle categorie protette. Durante l'Assemblea dei Soci del 2017 è stato rinnovato il CdA. L'importante convegno a Monza per sensibilizzare le aziende del territorio sulle assunzioni obbligatorie segna l'avvio di nuove attività di promozione dell'applicazione dell'articolo 14 della legge Biagi che si svilupperà nel corso del 2017 e 2018. Il contributo della nuova rete Coop4You dà ulteriore slancio a questo progetto. Nel corso dell'anno Millemani si è iscritta come socio di Confcooperative Milano-Lodi-Monza e Brianza.

Il Centro di Telelavoro viene portato all'interno della sede di via Donizetti e pertanto, per ragioni di spazio, l'attività lavorativa di riparazione biciclette viene chiusa.

Si realizza un progetto che prevede la realizzazione di un corso per manutentore/riparatore di biciclette tenuto per gli studenti dell'Istituto Virgilio Floriani di Vimercate.



LA “MISSION”

La Cooperativa Millemani persegue lo scopo, descritto nel proprio Statuto, di aiutare le persone disabili, emarginate o disadattate attraverso l’inserimento nel mondo del lavoro con la finalità di valorizzare la persona, favorire la sua crescita, la socializzazione e l’integrazione sociale.

Persegue questi scopi ispirandosi a principi che sono alla base del



POSTAZIONI DI LAVORO

movimento cooperativo, quali: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame col territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.



Può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il conseguimento dell’oggetto sociale. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

In questo modo si offre alle persone con disabilità l’opportunità di essere i veri protagonisti e i principali fruitori della “MISSION”, in un ambiente di lavoro protetto, promuovendo la loro autonomia e la serenità interiore.

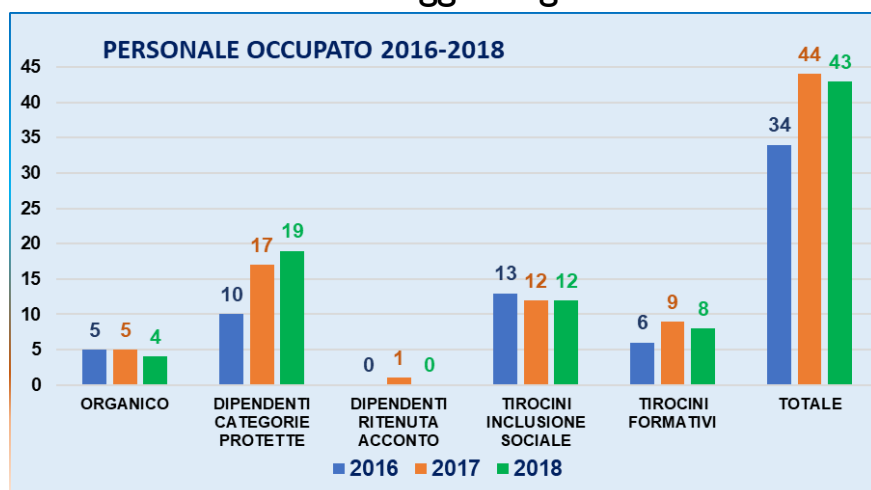


La presenza dei Soci Volontari della Associazione AMAMI è portatrice di altri valori, altrettanto importanti, quali la condivisione e l’amicizia: questi valori permettono alle persone in difficoltà di sperimentare la costruzione di nuove relazioni sociali.

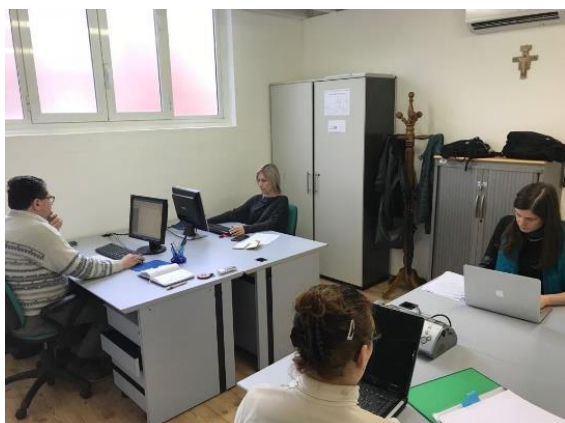
OBIETTIVI E STRATEGIE

Proporre alle imprese servizi per l'assolvimento degli obblighi derivanti dall'applicazione della legge 68/99, è risultata una mossa vincente per ridare slancio alle attività della Millemani. La partecipazione al progetto Matrix del consorzio CS&L, l'organizzazione di due convegni sull'argomento, la creazione della rete Coop4You, hanno consentito una maggiore diffusione di queste iniziative.

Queste attività hanno consentito di stipulare nuove convenzioni ed assumere un numero consistente di lavoratori con disabilità, consentendo a tutte le tipologie di Imprese di usufruire delle opportunità offerte dall'Articolo 14 della Legge Biagi.



Nel 2017 è stato avviato il progetto CTM – Centro di Telelavoro Millemani, destinato alle imprese del terziario. Questo progetto è nato con il supporto e il co-finanziamento del piano LIFT della Provincia di Monza e della Brianza.



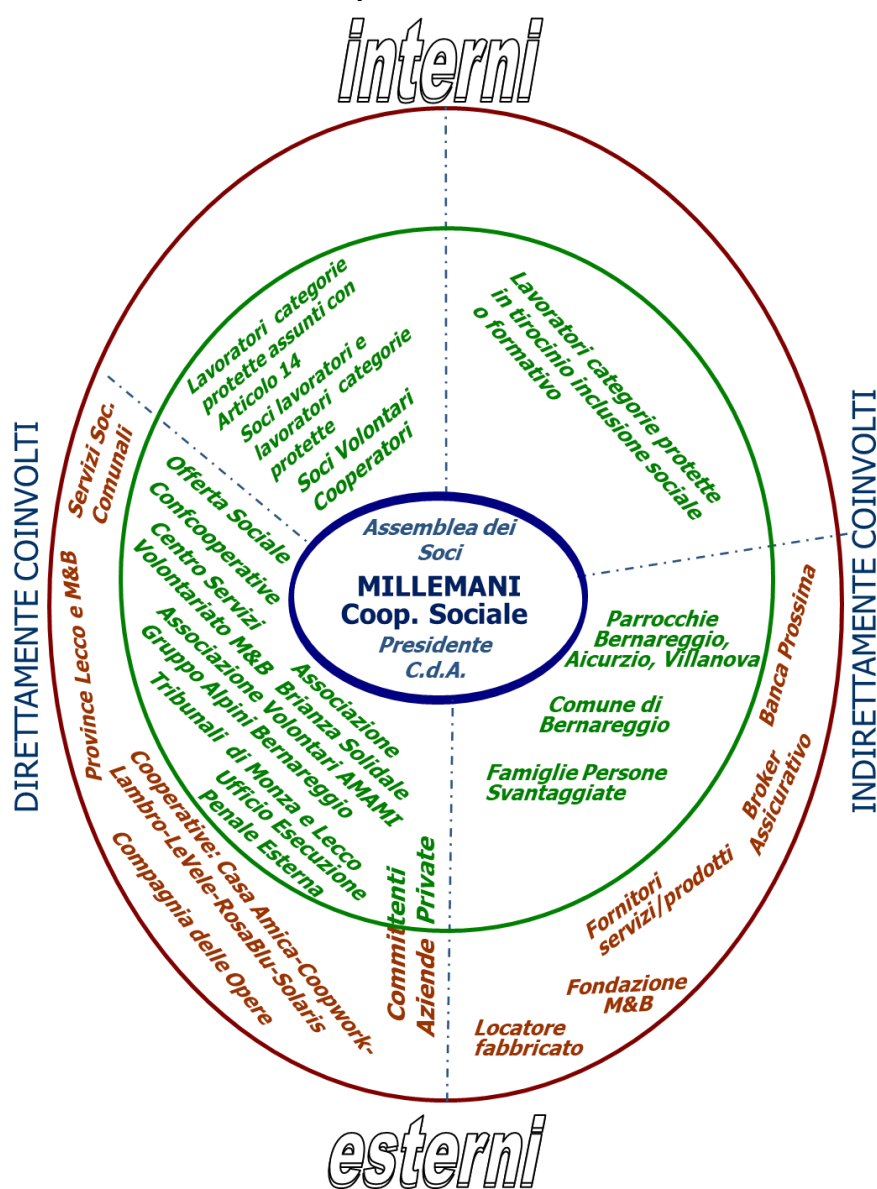
L'attività iniziata presso la sede distaccata di Via Matteotti in Bernareggio viene trasferita nel 2018 nella sede centrale di via Donizetti.

IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

PORTATORI DI INTERESSE (Stakeholder).

Persone fisiche o giuridiche che interagiscono con l'Organizzazione Sociale in quanto condividono, condizionano o influenzano in parte o in toto, le strategie o le scelte di indirizzo e la gestione operativa. Si aspettano di conseguenza di riceverne un ritorno di tipo economico, o in servizi, nell'arco di tempo nel quale mantengono la relazione con l'Organizzazione Sociale.

La definizione è interpretata nello schema per prevedere la loro collocazione in quattro quadranti considerando le due classificazioni direttamente o indirettamente coinvolti, e se operano all'interno oppure all'esterno della Cooperativa.



Si propone questa rappresentazione simbolica per evidenziare la distanza dei singoli "Portatori di Interesse" rispetto al centro decisionale della Millemani. La vicinanza o lontananza dal centro è in relazione al numero di interazioni o alla loro presenza nella sede della Cooperativa per svolgere le attività operative interne.

STRUTTURA DI GOVERNO



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE						
		data 1ª nomina	nell'attuale carica dal	nº mandati	Socio dal	Residente a
<i>Raffaele Sperati</i>	- Presidente	8/11/2010	8/11/2010	3	31/8/1995	Bernareggio
<i>Bianchi Elio</i>	- Vicepresidente	25/10/2013	25/10/2013	2	27/1/2011	Bernareggio
<i>Enzo Baio</i>	- Consigliere	28/10/2004	28/10/2004	5	31/8/1995	Bernareggio
<i>Giuseppe Brambilla</i>	- Consigliere	28/10/2004	28/10/2004	5	19/10/2004	Bernareggio
<i>Ulisse Sarain</i>	- Consigliere	9/10/2006	9/10/2006	5	31/8/1995	Bernareggio

Il CdA si è riunito 7 volte nel 2018 e con percentuale delle presenze del 97%.

L'ultimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione, organo di governo della Millemani, è avvenuto con l'Assemblea dei Soci il 27/04/2017. Il numero dei componenti è sceso da 9 a 5 con le dimissioni di un Consigliere e dei Soci Lavoratori. Decisione presa visto il crescente ruolo del Comitato di Gestione istituito per rendere più efficace e dinamica la struttura di governo e di partecipazione. Composto dal Cda e dai Soci Lavoratori con responsabilità operative, si riuniscono settimanalmente e sono in grado di affrontare e risolvere ogni questione legata alla gestione operativa.

I Consiglieri e il Presidente sono Soci Volontari Cooperatori e non percepiscono compensi a nessun titolo.

La decadenza del CdA, prevista ogni 3 anni, è allineata con la data dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione dei Bilanci Economici e Sociali.

Le principali attività della Millemani sono:

- esaminare e decidere da parte del CdA i principali aspetti operativi e tutti quelli organizzativi che lo statuto prevede;
- comitati di gestione, tenuti settimanalmente, prevedono la verifica della situazione economica, la pianificazione delle commesse, la situazione delle persone svantaggiate presenti, le richieste di nuovi inserimenti, gli aspetti operativi e amministrativi che richiedano una valutazione e decisione collegiale, altri temi importanti di volta in volta portati dai Consiglieri o dal Presidente per un confronto o una discussione in merito;
- all'Assemblea Annuale dei Soci, il CdA presenta e richiede l'approvazione del Bilancio Economico e del Bilancio Sociale. La ratifica delle eventuali dimissioni dei Consiglieri nel corso del mandato e il rinnovo del CdA;
- l'Assemblea Straordinaria dei Soci approva le modifiche dello Statuto o del regolamento con votazioni segrete o palesi.

Le attività demandate all'esterno riguardano:

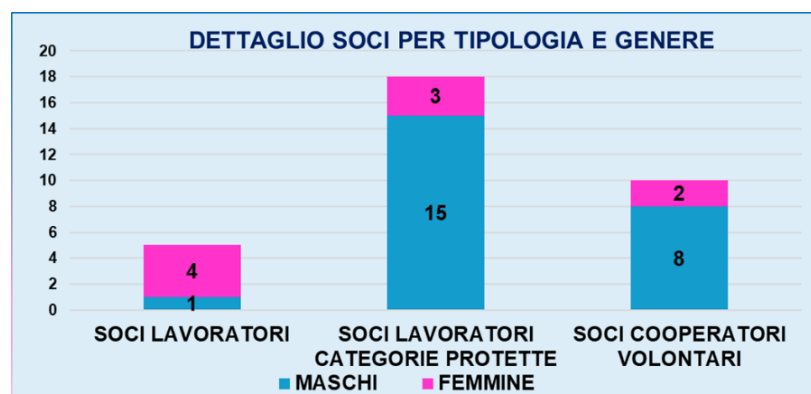
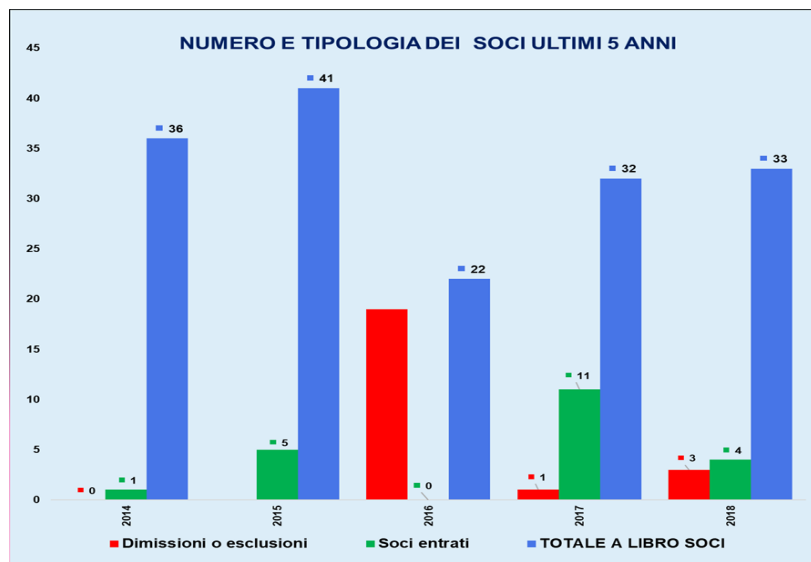
- lo Studio Amministrativo per attività contabili/amministrative, la redazione del Bilancio Economico, i rapporti con la Camera di Commercio e il Ministero delle Finanze;
- il Consulente del lavoro per le retribuzioni, i contributi e i rapporti con INPS e INAIL.

Ai Dipendenti preposti è assegnata la gestione operativa.

PARTECIPAZIONE SOCIALE

Caratteristica Base Sociale.

A seguito della visita ispettiva del Ministero dello Sviluppo Economico avvenuta nel 2016, che non ha tenuto conto del parere espresso nelle ispezioni precedenti, si è dovuto procedere a una totale rivisitazione della situazione dei Soci, con l'eliminazione dei Soci Ordinari e la drastica riduzione del numero dei Soci Volontari Cooperatori. La rappresentazione grafica evidenzia l'andamento del numero dei Soci dal 2011.



Nel grafico a lato sono evidenziati il numero dei Soci persone fisiche per genere in ognuna delle tre categorie che compongono la compagine sociale. I Soci Volontari Cooperatori, ad esclusione di uno, sono residenti nel Comune dove ha sede la Cooperativa.

Solo il 22% di tutti i Soci Dipendenti risiede a Bernareggio, mentre il 57% ha la residenza in Provincia Monza e Brianza. Considerando le Categorie Protette, delle 19 persone presenti, il 90% proviene dai paesi del territorio.

RIPARTIZIONE QUOTE DEL CAPITALE SOCIALE					
	numero Soci	numero quote	valore quote	% ripartizione quote	valore medio capitale/socio
SOCI LAVORATORI	4	4	€ 104,00	10,0%	€ 26,00
SOCI LAVORATORI CATEGORIE PROTETTE	19	19	€ 494,00	47,5%	€ 26,00
SOCI VOLONTARI COOPERATORI	10	16	€ 416,00	40,0%	€ 41,60
SOCI PERSONE GIURIDICHE	1	1	€ 26,00	2,5%	€ 26,00
TOTALE SOCI ATTIVI	34	40	€ 1.040,00	100,0%	

situazione 31 dicembre 2018

La tabella a fianco fornisce il dettaglio della situazione quote sottoscritte dai Soci presenti nel Libro dei Soci.

Ne risulta che il valore del capitale sociale nel Bilancio di Esercizio del 2018 è di 1.040,00€, pari a 40 quote sottoscritte.

PARTECIPAZIONE E DEMOCRAZIA

Assemblee dei Soci.

Cadenza annuale con ordine del giorno: Approvazione del Bilancio Economico dell'esercizio e del Bilancio Sociale a partire dal 2009. Ogni tre anni si è proceduto anche al Rinnovo del Consiglio di Amministrazione. In particolare, nei seguenti anni sono stati approvati:

1990-Atto costitutivo;

1993-Modifiche statutarie;

1995-Trasferimento sede sociale e adozione nuovo Statuto;

1998-Acquisto ramo d'impresa e trasferimento sede legale;

2002-Modifica atto costitutivo, variazione denominazione societaria, trasferimento sede legale;

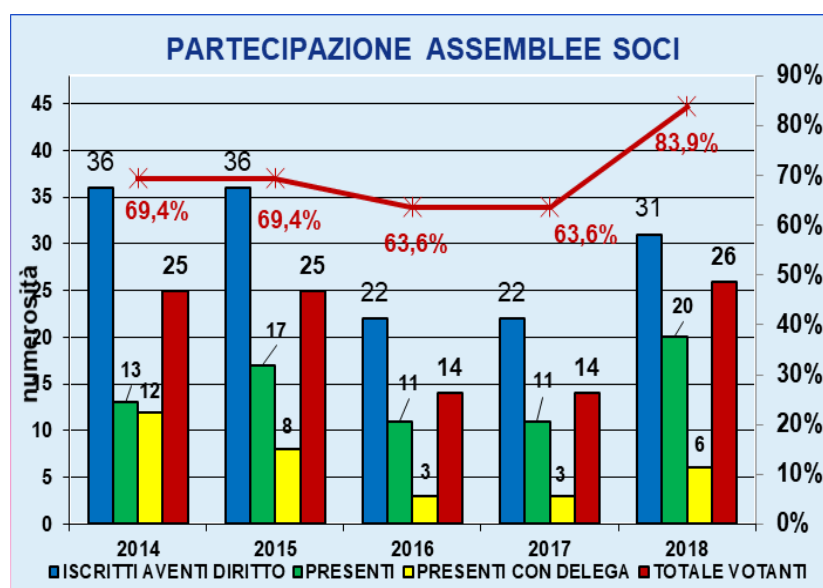
2012 Modifiche allo Statuto.

Riunione periodiche dei Soci.

- * Informazioni sull'andamento della Cooperativa riguardanti situazione delle convenzioni con gli Enti per le persone con disabilità.
- * Temi relativi al personale e alla struttura organizzativa.
- * Andamento del fatturato ed evoluzione del portafoglio commesse.
- * Principali spese per investimenti in attrezzature e allestimenti interni per migliorare capacità produttive, ambiente e sicurezza sul lavoro.

Assemblea dei Soci per l'esercizio 2018.

Nel grafico dei dati delle presenze dal 2014, si indica da sinistra a destra:



- il numero dei Soci con diritto di voto
- i presenti
- le deleghe
- il totale dei voti.
- la linea spezzata utilizza la scala di destra e indica la presenza fisica in % dei Soci alle Assemblee rispetto al totale dei Soci.

RELAZIONE SOCIALE



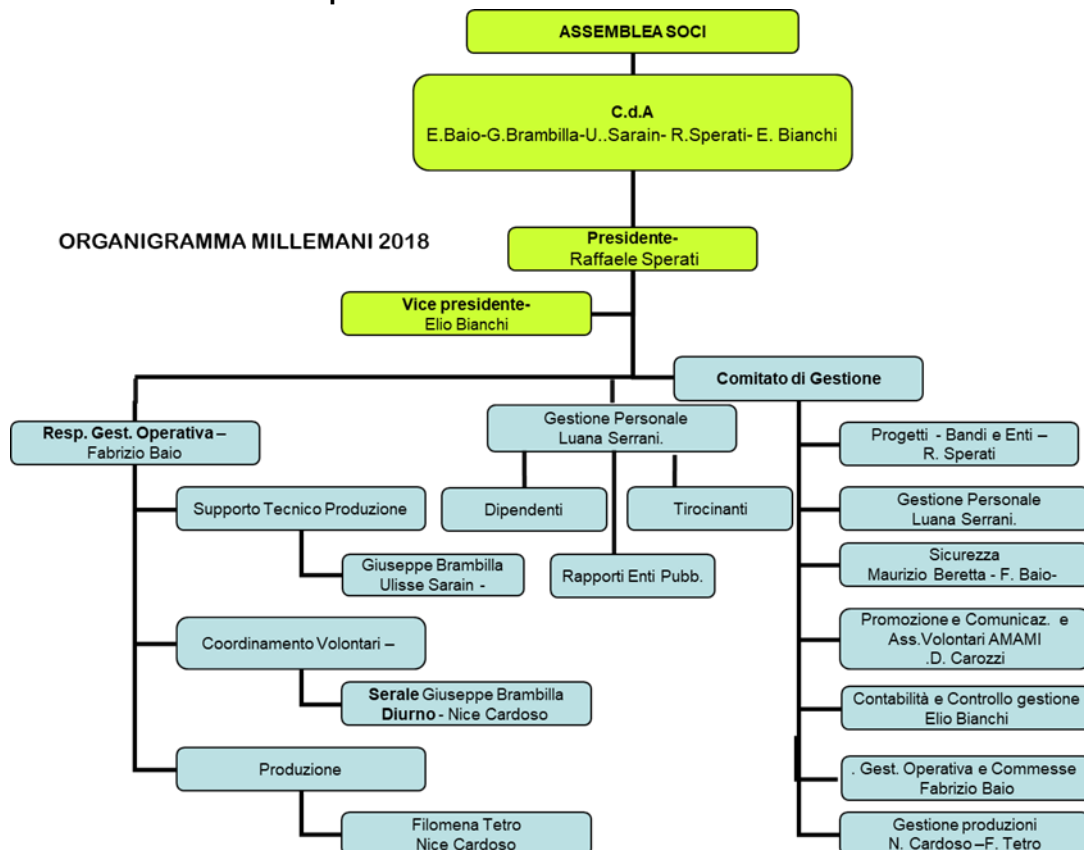
Assemblea Soci 23/4/18

I Soci hanno diverse occasioni per conoscere la situazione della Millemani, nei tradizionali incontri Sociali, nelle riunioni periodiche organizzate durante l'anno. Inoltre, è attivo un servizio informativo tramite SMS ed è disponibile il Giornalino pubblicato periodicamente, adesso veicolato anche in formato digitale tramite posta elettronica.

Organi e ruoli di governo.

Nella parte superiore dello schema che si propone, si evidenzia la struttura di comando della Millemani. In quella inferiore quella di gestione.

Il primo avvicendamento completo del Consiglio di Amministrazione è stato nel 2004 e un secondo parziale è stato nel 2010.



Dal 2012 è stata inserita un'educatrice che ha permesso di seguire con attenzione e continuità le persone svantaggiate e di mantenere una relazione costante con gli Assistenti Sociali e i referenti di Offerta Sociale, che prevedono progetti specifici per ciascuna persona inserita in Cooperativa.

CAPITALE UMANO

Mantenuto l'obiettivo per l'inserimento lavorativo delle categorie protette e con fragilità presenti nel territorio.

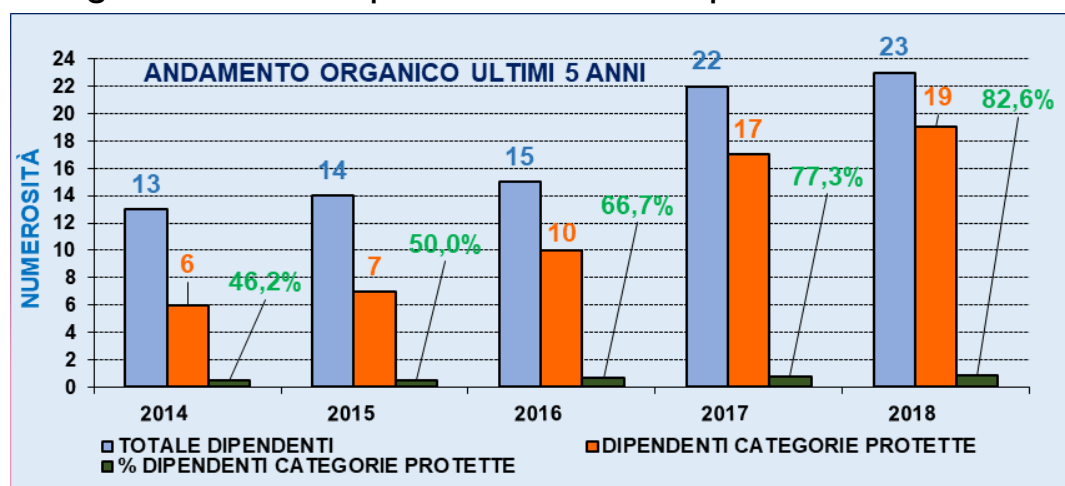
Convenzioni Articolo 14.

Abbiamo rinnovato tutte le convenzioni in essere con la Provincia di Lecco e di Monza a fronte delle commesse già esistenti. Nel 2018 siamo riusciti ad attivare una nuova convenzione per il telelavoro, aumentando di una unità le persone svantaggiate assunte presso la Millemani. Il numero delle convenzioni attive è aumentato a 8 con 13 persone assunte, per complessive 269 ore settimanali.

Le Categorie Protette rappresentano ormai quasi l'83% del totale Dipendenti.

Risalendo al primo dato del B.S. nel 2008, i Dipendenti erano 11 di cui 3 categorie protette.

Nel grafico si offre un quadro dell'andamento degli organici degli ultimi 5 anni, con l'indicazione del numero e percentuale delle persone appartenenti alle Categorie Protette rispetto al totale dei Dipendenti.



Come riportato nella tabella degli ultimi 5 anni, i Dipendenti sono diventati 23 con 19 categorie protette nel 2018. Viene così confermato il continuo e importante impegno nel favorire il maggior numero possibile di inserimenti lavorativi di persone con disabilità.

Rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro in vigore è quello delle Cooperative Sociali CCNL e l'inquadramento contrattuale e l'anzianità lavorativa nel ruolo rispecchiano le mansioni assegnate e gli avvenuti cambi.

RELAZIONE SOCIALE

Le difficoltà economiche dal 2012 al 2015 hanno comportato la massima attenzione sui costi del personale e generali. Ma con l'aumento dei ricavi e delle convenzioni Art 14. si è avuto di conseguenza la possibilità di aumentare il personale.

Le informazioni che seguono forniscono altri dettagli sull'organico.

FORZA LAVORO COMPLESSIVA - PERIODO 2014/2018(*)										
	2014	di cui categorie protette	2015	di cui categorie protette	2016	di cui categorie protette	2017	di cui categorie protette	2018	di cui categorie protette
<i>SOCI LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO</i>	1	1	6	5	5	5	14	13	14	13
<i>SOCI LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO</i>	8	2	8	2	7	2	8	4	8	5
<i>LAVORATORI NON SOCI A TEMPO DETERMINATO</i>	4	3	0	0	3	3	0	0	1	1
<i>LAVORATORI NON SOCI A TEMPO INDETERMINATO</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	13	6	14	7	15	10	22	17	23	19

(*) dati a fine anno

Nella tabella riferita agli ultimi 5 anni si può osservare che dal 2017, salvo situazioni particolari, si è voluto ancora evitare di avere lavoratori non Soci.

Per quanto riguarda i Dipendenti operativi, nel 2018 solo un contratto è part-time, mentre le altre 3 lavorano a tempo pieno. Nel personale Categorie Protette sul un totale di 19 solo due Dipendenti sono a tempo pieno.

L'inquadramento contrattuale rispecchia le mansioni assegnate e gli avvenuti cambi. Circa il 70% ha un'anzianità lavorativa e nel ruolo al massimo di 5 anni.

Si segnala che la fascia di età anagrafica più numerosa è rimasta nella fascia dai 30 ai 50 anni, nonostante le assunzioni degli ultimi anni, per via dell'invecchiamento di coloro già presenti da tempo. Mentre nel rapporto di genere si è incrementato ulteriormente quello maschile, adesso al 65%, rispetto alla situazione nel 2016 con il 53%.

Per mantenere attiva la motivazione al lavoro e garantire un percorso di crescita personale e professionale, si attua un monitoraggio quotidiano e costante con le persone.

Per accrescere e coltivare il senso di appartenenza alla Millemani si coinvolgono gli utenti in iniziative di tipo sociale: uscite di gruppo, pranzi e gite, che permettono la creazione di relazioni al di fuori del luogo di lavoro.

Nel 2018 tutti i Dipendenti e i Tirocinanti hanno svolto il corso di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro e, come avviene ogni anno, sono stati sottoposti al controllo sanitario da parte del medico del lavoro. Tutto questo è possibile sempre grazie alla convenzione firmata dal 2011 con Polimedica Brianza di Roncello, il supporto consulenziale di volontari di Brianza Solidale e la collaborazione di altre Cooperative che si occupano di formazione.

RELAZIONE SOCIALE

INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Gli inserimenti si articolano in tre tipi di attività.

Tirocini Formativi.

* Mira all'acquisizione e al consolidamento di buone abilità lavorative, accompagnate dal miglioramento delle capacità relazionali. Lo scopo è di fornire tutti gli strumenti e le competenze necessari per entrare nel mondo del lavoro.

Tirocini di inclusione Sociale.

* Intende offrire e garantire alle persone disagiate non collocabili all'interno del mondo del lavoro, la possibilità di mantenere e sviluppare le proprie capacità relazionali, manuali ed operative in un ambiente lavorativo scandito da regole e tempi, al tempo stesso ricco di possibilità di relazione con persone diverse per età, provenienza culturale e ruolo.

I Tirocini Formativi e di Inclusione Sociale rappresentano il 51% del totale delle

		TOTALE	FASCE ETA' ANAGRAFICA		
			<30	31 - 40	> 40
<i>tirocini inclusione sociale</i>	<i>maschi</i>	5	1	1	3
<i>tirocini inclusione sociale</i>	<i>femmine</i>	7	0	3	4
<i>tirocini formativo</i>	<i>maschi</i>	3	0	0	3
<i>tirocini formativo</i>	<i>femmine</i>	5	0	1	4
		20	1	5	14

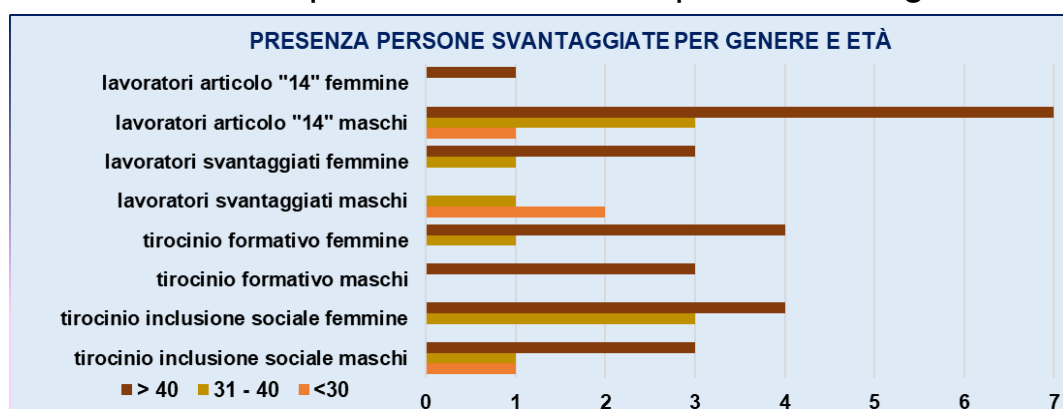
(*) dati a fine anno

presenze di tutte le Categorie Protette. Gli avvicendamenti durante l'anno hanno portato la popolazione femminile al 60% della somma di questi due tipi di inserimenti.

Lavoratori categorie protette.

* Inserimenti lavorativi proposti dai Servizi collocamento disabili.

Per una visione d'insieme la situazione è riassumibile nel seguente grafico con la classificazione delle presenze in relazione al personale in organico e al tipo di tirocini.



Bacino territoriale di provenienza.

Si è ampliato rispetto agli anni precedenti su entrambe le Province di Lecco e Monza e Brianza. Le candidature per i Tirocini sono sempre suggerite dagli Enti Pubblici e valutate sulla base del loro percorso socio/formativo e della disponibilità di postazione di lavoro. Progetti individuali con indicazione del percorso e del periodo previsti per l'inserimento effettuato dagli enti preposti.

Numero di persone svantaggiate accolte.

Dal 2016 il numero è aumentato a causa della chiusura di diverse realtà produttive nel territorio della Provincia di Monza e Brianza, in particolare del Vimercatese, e della diminuzione consistente del lavoro in altre Cooperative.

Millemani è considerata uno dei pochi ambienti di lavoro protetto sul territorio che offre mansioni accessibili a persone con maggiore fragilità. Soprattutto è apprezzata la capacità della nostra Cooperativa di fornire alle persone accolte un affiancamento educativo e un monitoraggio costante del proprio percorso di crescita all'interno dell'ambiente lavorativo, dedicando un'attenzione particolare al benessere del lavoratore.

Questo è anche ciò che è emerso dalle indagini sul territorio provinciale condotte all'interno del progetto "LavorAttivaMente". Finanziato dalla Provincia di Monza e Brianza e gestito da Offerta Sociale e dal Consorzio Desio Brianza al fine di avviare un processo di miglioramento all'interno dei servizi per l'integrazione lavorativa di persone con disabilità psichica. I dati raccolti in un anno di lavoro da dicembre 2016 a dicembre 2017, collocano la Millemani tra le strutture migliori presenti in provincia per l'inserimento e la gestione del lavoratore con fragilità psichica e la propria modalità operativa come un modello da seguire anche per gli altri servizi presenti sul territorio. Anche nel 2018 questi dati sono stati confermati e le richieste da parte degli enti locali sono in costante aumento.

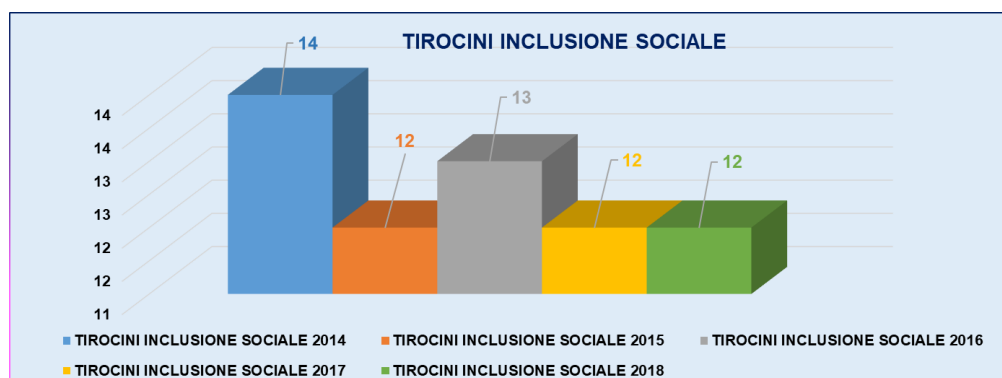
Presenza di una Educatrice interna.

Consapevoli dell'importanza di questa funzione, Millemani è stata una delle prime Cooperative del territorio ad inserire nel proprio organico questa figura professionale. Garantisce l'affiancamento costante degli utenti in carico e un migliore monitoraggio del percorso di crescita, personale e professionale. Le persone presenti hanno mantenuto le medesime caratteristiche degli anni precedenti.

In questi ultimi anni si è confermato l'orientamento verso la disabilità psichica. Le scelte sono state fatte sempre con l'obiettivo di mantenere e garantire armonia e serenità nell'ambiente di lavoro, favorendo la massima integrazione delle persone coinvolte nei vari progetti.

Tirocini Inclusioni Sociale.

Continuano anche nel 2018 le convenzioni per i tirocini di inclusione sociale che prevedono il riconoscimento di un contributo annuale a favore della Millemani.



In questo modo a diverse persone è stato permesso di frequentare con continuità la Cooperativa.

RELAZIONE SOCIALE

Dopo il primo anno di rodaggio, siamo riusciti ad attivare convenzioni con nuovi Comuni, ampliando le relazioni con il territorio.

Alla fine del 2018 il saldo è rimasto invariato, con tre ingressi e tre uscite. Comunque, il numero complessivo è rimasto significativo con 12 persone presenti.

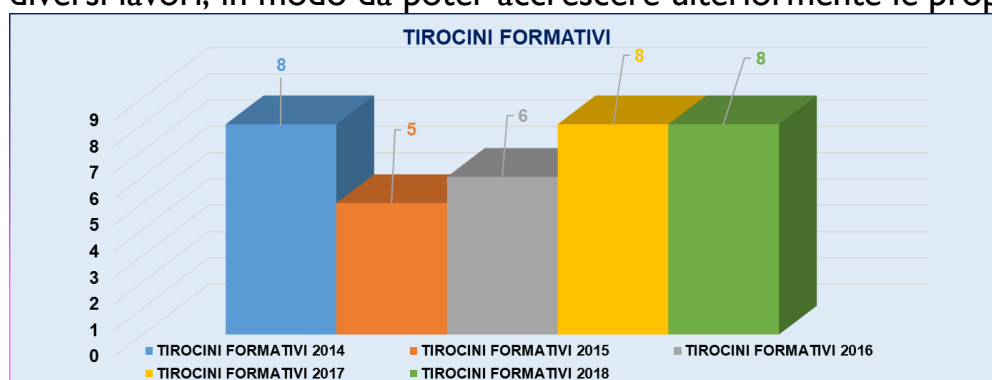
Tirocini Formativi.

Nel corso dell'anno sono entrate e uscite persone di entrambi i sessi anche se il numero totale a dicembre 2018 è rimasto invariato. Tre maschi usciti con altrettanti ingressi. Una femmina uscita con un nuovo ingresso.

I nuovi inserimenti hanno alzato la fascia di età oltre i 40 anni delle persone. Tutti i tirocinanti hanno la possibilità di sperimentarsi nelle diverse mansioni presenti all'interno della Millemani.

Lo scopo è di verificare le diverse abilità del singolo e, soprattutto, di spronarlo con l'aiuto dei Dipendenti e dei Volontari AMAMI, a svilupparne di nuove. Analogo discorso vale per i Dipendenti con disabilità.

È importante dar loro la possibilità di sperimentarsi continuamente in nuovi e diversi lavori, in modo da poter accrescere ulteriormente le proprie abilità.



Le attività di monitoraggio degli inserimenti hanno lo scopo di consentire il mantenimento attivo il rapporto tra la Cooperativa e gli Enti che

inseriscono le persone, in modo da poter affrontare prontamente eventuali difficoltà con le persone inserite.

Le segnalazioni e i percorsi seguiti dall'Educatrice garantiscono valutazioni specifiche e continue e il maggior coinvolgimento degli operatori esterni.

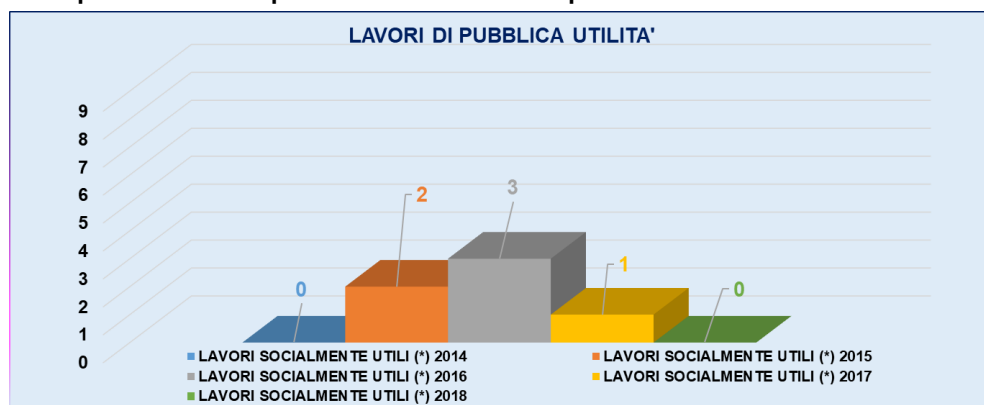
Lavori di Pubblica Utilità.

Per il 2018 il dato di fine anno non è significativo, in quanto al 31 dicembre sono terminati i periodi di presenza stabiliti per le persone con l'U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterno). Durante l'anno si sono avuti due ingressi e due uscite in periodi diversi.

Quindi complessivamente sono stati inserite 4 persone durante l'anno, comunque un numero sempre inferiore rispetto alle richieste pervenute. È un periodo di lavoro alternativo alla pena a loro comminata che permette alle persone con sanzioni di modesta entità, e che ricevono l'autorizzazione del Giudice, di svolgere attività socialmente utili.

RELAZIONE SOCIALE

La disponibilità per questo tipo di servizio sociale è iniziata nel 2011 instaurando i rapporti con gli UEPE che sono fino ad oggi costanti e solidi. La lunghezza del periodo dei lavori di pubblica utilità è stabilita dal giudice, mentre gli orari di presenza sono concordati con le persone interessate, considerando quelli di apertura della Cooperativa e la possibilità di uso di posti ai tavoli di lavoro.



Nel 2018 la presenza è stata solo di popolazione maschile.

Soci Volontari Cooperatori.

Per le ragioni già spiegate nel paragrafo della partecipazione sociale, questa tipologia di Soci, adesso al 30% del totale Soci, è costituita solo da pensionati.

Sono facilitatori della comunicazione e dello spirito di collaborazione e hanno sia un ruolo di affiancamento sui tavoli dei Tirocinanti per supportarli nello sviluppo delle loro capacità manuali ed operative, sia per fornire ulteriori opportunità di instaurare relazioni positive concorrenti al mantenimento di un clima di benessere in Cooperativa. Allo stesso tempo danno il loro contributo mettendo a servizio della Cooperativa competenze specifiche richieste per garantire la corretta operatività di tipo tecnico, amministrativo e burocratico.

SOCI VOLONTARI COOPERATORI PER PROVENIENZA (*)		
	Comune di nascita	Comune di residenza
MASCHI		
Comune di Bernareggio	2	7
Provincia di Monza e Brianza	2	
altre Province	4	1
FEMMINE		
Comune di Bernareggio	2	2
Provincia di Monza e Brianza		
altre Province		
TOTALE		
Comune di Bernareggio	4	9
Provincia di Monza e Brianza	2	
altre Province	4	1

(*) dati a fine anno

Analogamente agli anni precedenti, la provenienza è quasi del tutto dal Comune dove ha sede la Millemani. L'età media è salita a 72 anni.

Resta sempre aperto il tema di come perseguire l'obiettivo di un progressivo ricambio delle persone per mantenere ruoli e competenze adatti alle esigenze della Millemani.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI E AZIONI SOCIALIZZANTI

Per continuare a promuovere la propria funzione sociale e la conoscenza dell'Art. 14 della legge 68/99 presso le Imprese, la Millemani considera di primaria importanza partecipare a ogni iniziativa che permetta di mettere in



comunicazione la propria identità con le istituzioni, le aziende, i privati cittadini e gli organi di stampa.

Significativa è stata l'azione rivolta all'organizzazione di convegni sull'argomento ed alle attività di prospezione presso le Aziende del territorio. Interessante è stata la video-intervista a Coop4You, oggi visibile sul sito ABILINRETE.MB.IT e su quello di MILLEMANI.IT

Gli eventi socializzanti svolti nel 2018 sono stati:

la gita sociale. Come ogni anno, nel mese di maggio si effettua la gita sociale che coinvolge Dipendenti, Soci, Tirocinanti e Volontari.



Nel 2018 i partecipanti si sono recati nella bella città di Vicenza, un vero e proprio salotto a cielo aperto con il suo centro storico e il bellissimo Teatro Olimpico del

Palladio. Dopo la visita è seguito il pranzo presso un agriturismo della zona e la visita pomeridiana alla maestosa Abbazia Benedettina di Praglia;

la festa dello Sport. A maggio si è tenuta anche la grande Festa dello Sport.



Evento che prevede la partecipazione di numerosissime associazioni e migliaia di visitatori. Anche la nostra Cooperativa ha presenziato con uno stand e partecipato ad un evento calcistico assieme al VIVAIO;

la festa della Cooperativa. Ricorre ogni 2 giugno ed è destinata come sempre ai Tirocinanti, Familiari e Dipendenti della Cooperativa e dallo scorso anno prevede la partecipazione dell'Associazione AMAMI.

RELAZIONE SOCIALE

Alla manifestazione partecipa anche il Gruppo Alpini di Bernareggio che, dopo la S. Messa, si rende disponibile per la preparazione del pranzo e per il servizio in tavola.

A rendere ancor più bella la festa è intervenuto, in maniera totalmente gratuita, il Coro “Figli di Nessuno” di San Giovanni Bianco (BG) che, oltre ad esibirsi durante la S. Messa, coi suoi canti ci ha rallegrato per l'intero pomeriggio;



il pranzo di Natale. A dicembre, come ormai tradizione, è stato organizzato il pranzo natalizio preceduto dalla visita di Babbo Natale in Cooperativa;



la 6RdS. Nel mese di ottobre una comitiva composta da Tirocinanti e Volontari-accompagnatori ha partecipato, presso l'Autodromo di Monza, alla “Sei ruote di speranza”. La manifestazione viene organizzata dalla UILDM (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare) grazie alla quale le persone con



disabilità possono effettuare un giro di pista su auto sportive e intrattenersi per il resto della giornata visitando i numerosi stand allestiti da Organizzazioni di Volontariato, da Cooperative Sociali, da Associazioni di promozione sociale e sportive.

PARTNERSHIP E RETI

Ampliato la rete delle nostre relazioni e mantenuto regolari contatti con:

Azienda Speciale Consortile “Offerta Sociale” – Vimercate;
Assistenti Sociali dei Comuni per i tirocini avviati;
Brianza Solidale – Monza;
Provincia di Lecco-area disabili;
Provincia di Monza e della Brianza-area disabili;
Tribunale di Monza-UEPE;
CDO-Compagnia delle Opere;
Cooperativa sociale Novo Millennio – Monza;
Cooperativa sociale Rosa Blu – Ronco Briantino;
Cooperativa sociale Lambro – Monza;
Cooperativa sociale Solaris – Triuggio;
Cooperativa sociale CoopWork – Sesto S.G.;
Cooperativa sociale le Vele – Vaprio;
Cooperativa sociale Casa Amica – Merate;
Confcooperative – Monza.

Partecipato a eventi informativi e incontri di confronto sui temi riguardanti le Cooperative Sociali organizzati da:

Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale di Vimercate;
Provincia Monza & Brianza;
Centro per l'impiego Provincia di Lecco;
Fondazione Comunità Monza & Brianza;
Centro per il Servizio del Volontariato M & B;
Banca Prossima.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Tipologie di attività.

Attività lavorative svolte nelle nostre sedi:

- Telelavoro - Implementazione di archivi digitali da dati cartacei. Analisi, interrogazioni ed estrazioni dal database.
- Costruzione di sottoinsiemi meccanici e idraulici
- Controllo qualità di minuterie metalliche
- Termosaldatura di imballi piccoli e medi
- Assemblaggi di fine linea
- Cablaggio elettrico apparecchiature di illuminazione
- Imbavatura, spiratura di pieghevoli, calendari e di materiale tipografico
- Preparazione e realizzazione di raccolte di fascicoli, pieghevoli o calendari
- Fasi intermedie di cernita, rifinitura e confezionamento ed etichettatura gadget
- Conteggio pezzi vari e confezionamento in scatole o buste

UNA LAVORAZIONE DI GRUPPO



All'inizio dell'anno il laboratorio per la riparazione delle biciclette è stato chiuso. L'attrezzatura e i materiali sono stati regalati all'Istituto Virgilio Floriani di Vimercate dove si è tenuto un corso di formazione agli studenti per permettere di apprendere tale attività.

Aree di impiego dei dipendenti e tirocinanti.

In tutte le attività manuali il personale, opportunamente assistito e indirizzato, svolge operazioni che di norma avvengono in un ciclo produttivo con una serie di passaggi intermedi individuali. L'organizzazione dei Tirocinanti, dei Soci Cooperatori e Volontari AMAMI è coordinata da un responsabile di reparto con il compito di supervisione del lavoro eseguito.

AREE DI IMPIEGO DIPENDENTI E PERSONE CATEGORIE PROTETTE (*)

	DIPENDENTI OPERATIVI	DIPENDENTI CATEGORIE PROTETTE	DIPENDENTI CONVENZIONE ART. 14	TIROCINIO INCLUSIONE SOCIALE	TIROCINIO FORMATIVO
ASSEMBLAGGIO ELETTRICO ELETTRONICO	■	■	■		■
ASSEMBLAGGIO MECCANICO	■	■	■	■	■
LEGATORIA	■	■	■	■	■
CONFEZIONAMENTO	■	■	■	■	■
CONTROLLO QUALITÀ	■	■	■		■
SERVIZI E TELELAVORO			■		

(*) dati rilevati durante il 2018

L'impiego delle persone con disabilità è coordinato e supportato anche dall'educatrice.

I compiti sono loro assegnati in relazione alle capacità psico-fisiche individuali considerando la complessità della manualità e la capacità di concentrazione richiesta della lavorazione. Nello schema si visualizza come ci si orienta nel collocamento delle persone in base al tipo di attività che vengono svolte in Cooperativa.

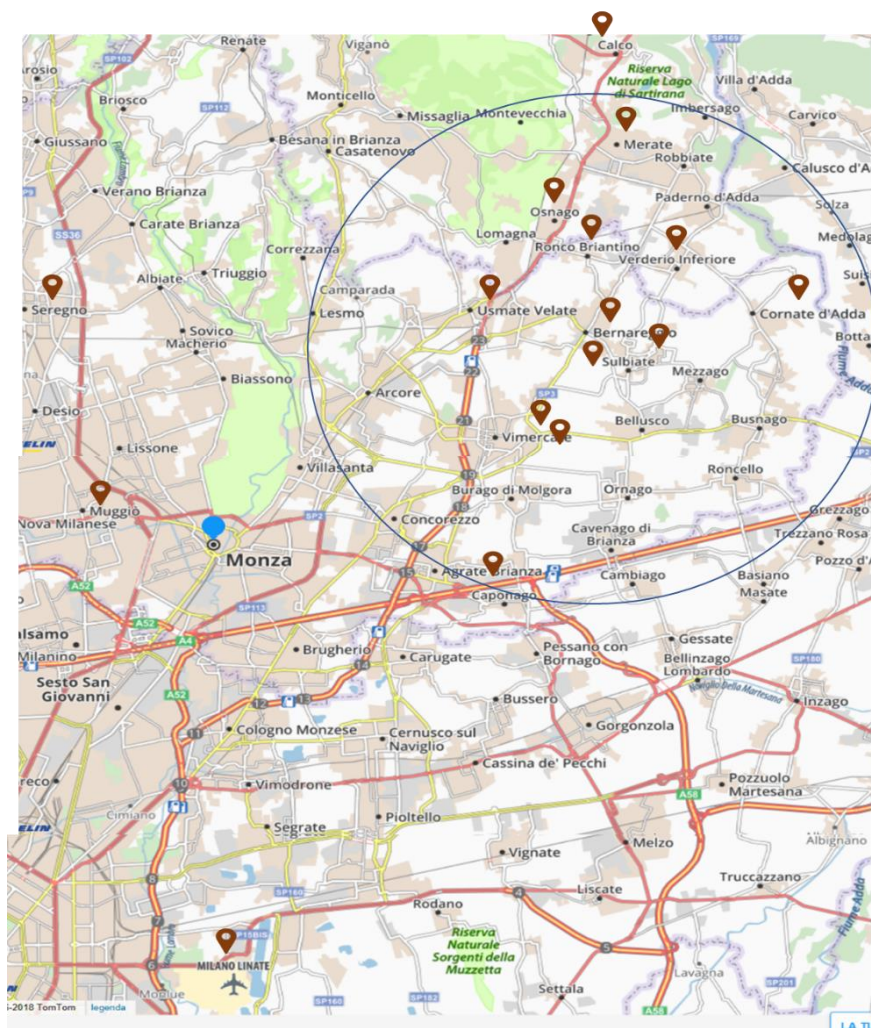
Committenti.

Su un totale di 28 aziende Committenti, l'83% sono dislocate all'interno del cerchio evidenziato in cartina, ad una distanza massima di 10 Km dalla Cooperativa. Le altre 6 distano al massimo 40 Km.

Nella cartina sono indicate le località dove hanno sede le aziende committenti per le

quali svolgiamo le attività previste. Gli accordi di servizio siglati rientrano fra quelli evidenziati nei simboli di seguito riportati.

A conferma del grado di fiducia che si è instaurata negli anni, una delle aziende per la quale ci occupavamo prima del controllo qualità, nel 2018 rientra fra quelle nelle commesse meccanico con un maggior impegno lavorativo da parte nostra.



1 elettrico/elettronico



5 meccanico



4 legatoria



15 confezionamento



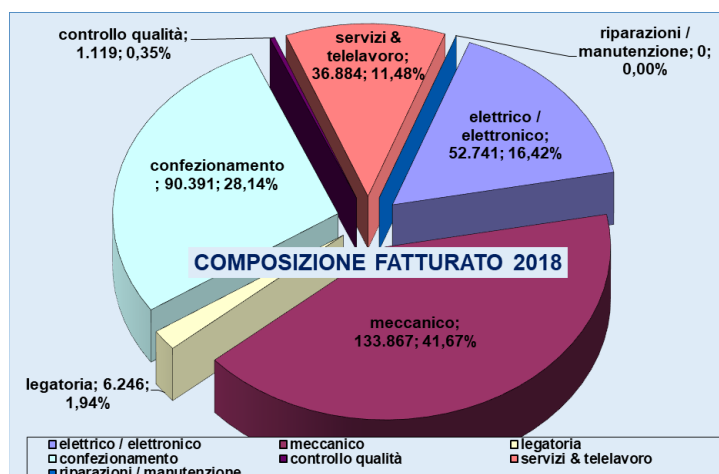
1 controllo qualità



2 telelavoro

COMPOSIZIONE DEL FATTURATO

Sintesi delle attività lavorative.



Nella rappresentazione grafica del fatturato, la somma delle tre principali attività, meccanico, confezionamento, elettrico/elettronico, è di circa l'87% del totale.

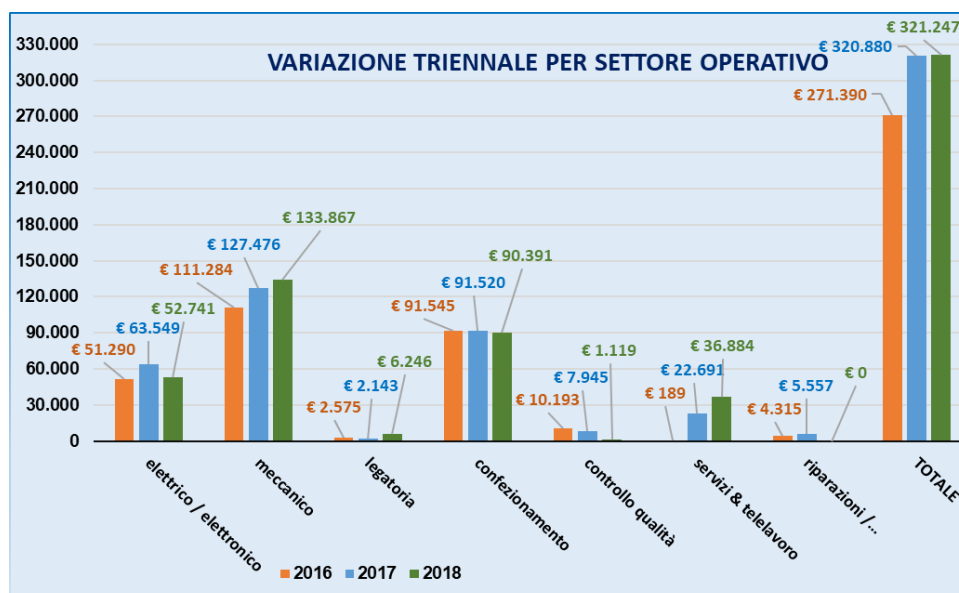
È adesso presente con una percentuale interessante la componente servizi&telelavoro dell'11%.

Con il grafico a barre si mette a confronto invece il risultato di tutte le attività del fatturato nel periodo 2016-2018. Nel mix delle componenti, le tre che pesano di più sono rimaste le stesse degli anni precedenti, ma solo il meccanico è in crescita del 5%. Non è più presente la riparazione biciclette.

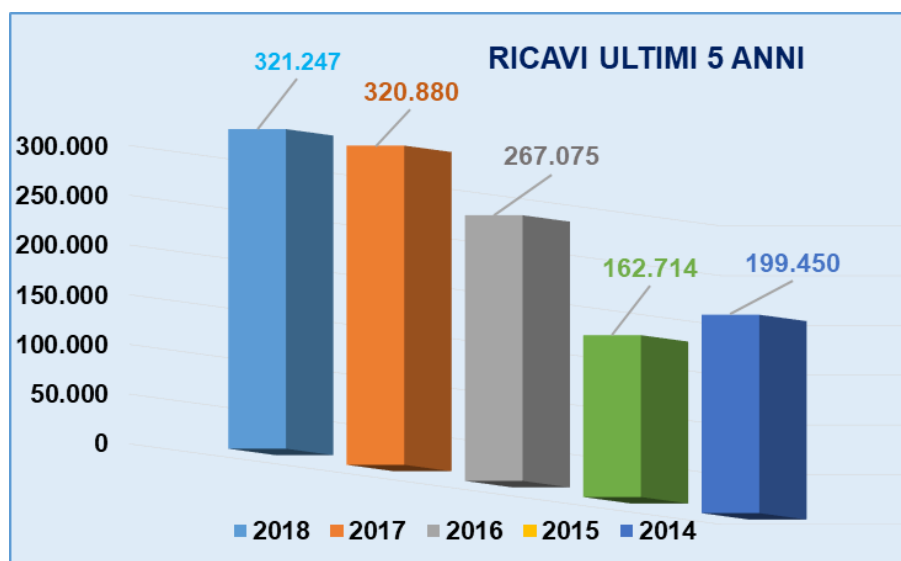
Va sottolineato che il telelavoro che nel 2018 si è incrementato del 64%.

Un importo che sul totale del fatturato non incide ancora in modo significativo ma è importante per la redditività delle lavorazioni.

È quello che mostra un buon potenziale perché associato a quelle commesse di telelavoro in convenzione Art.14. Le altre commesse in convenzione Art.14 sono rispettivamente 4 nel meccanico e 2 nel confezionamento. Aggiunte alle 2 del telelavoro portano il totale a 8 e contribuiscono per il 70% dei ricavi impiegando 12 lavoratori categorie protette.



Andamento degli ultimi 5 anni.



La tabella a fianco propone una vista per ogni anno a partire dal 2014 della somma dei ricavi di tutti i settori operativi.

Nel 2018 si conferma quindi la tendenza di crescita degli ultimi tre anni, con un risultato di

poco superiore al precedente anno.

Come evidenziato in precedenza però le componenti di fatturato si sono modificate con riflessi sull'incremento dell'occupazione del personale svantaggiato.

In generale permane la difficoltà della pianificazione dei lavori in quanto l'andamento dei volumi mensili di diverse commesse variano in continuazione. A queste situazioni si cerca di sopperire chiedendo aiuto ai Volontari dell'Associazione AMAMI.

Dobbiamo comunque tenere presente che alcune commesse che non ci pervengono con continuità e sono a volumi variabili, hanno spesso il vantaggio di essere in generale più semplici e compatibili con le capacità lavorative dei Tirocinanti.

PROGETTAZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO

Investimenti continui per ottimizzare tutta l'area produttiva, quelle destinate alla ristorazione e gli spazi per le attività amministrative.

Sono state intraprese azioni per rendere più fruibile la zona lavoro e gli spazi per il tempo libero grazie alla disponibilità economica ottenuta negli ultimi due anni.

Molto importante è stata la realizzazione di un nuovo impianto di condizionamento invernale ed estivo tramite pompe di calore. Un'esigenza sentita da anni per eliminare il rumore durante il periodo di utilizzo del riscaldamento e rendere vivibile l'ambiente del capannone nel periodo estivo.

Significante anche l'intervento al tetto sostenuto dal proprietario dell'immobile, con la rimozione della copertura in eternit e il miglioramento dell'isolamento termico.



Lo spazio che si è reso disponibile nella zona dove prima si effettuava la riparazione delle biciclette è stato sistemato e arredato per la zona ristoro.



In una zona del soppalco si è attrezzato uno spazio per il salottino riunioni.

RICLASSIFICAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Per “Valore Aggiunto” si intende la differenza tra il valore di beni e servizi che l’impresa acquista dall’esterno (in entrata) e il valore di beni e servizi che l’impresa colloca sul mercato al termine del ciclo produttivo.

L’applicazione del criterio del Valore Aggiunto, utilizzato nel Bilancio Sociale, prevede la riclassificazione delle voci del Bilancio Economico per misurare la quantità di ricchezza prodotta dalla Cooperativa durante l’esercizio sociale e la successiva determinazione di come è stata distribuita tale ricchezza.

COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA

L’applicazione del criterio è riportata nella tabella che segue.

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO ANNO 2018		
COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA		
		%
VALORE RICAVI NEL PERIODO	€ 367.146	100,00%
RICAVI DA PRODUZIONE	€ 283.095	77,11%
<i>ricavi da commesse di lavorazione</i>	€ 53.505	
<i>ricavi da commesse di lavorazione Articolo 14</i>	€ 228.500	
<i>ricavi da manutenzioni e servizi</i>	€ 1.089	
RICAVI DA PRESTAZIONI	€ 37.128	
<i>ricavi attività da Telelavoro</i>	€ 37.128	
PROVENTI DIVERSI	€ 46.923	12,78%
<i>inserimenti lavorativi</i>		
<i>contributi Provincia di Lecco</i>	€ 2.000	
<i>contributi dai Comuni per Tirocini</i>	€ 44.923	
COSTI PRODUZIONE E GESTIONE	€ 63.360	-17,26%
<i>acquisti servizi, materie prime e di consumo</i>	€ 15.585	
<i>spese amministrative</i>	€ 8.191	
<i>spese commerciali</i>	€ 10.882	
<i>spese generali</i>	€ 2.978	
<i>lavorazioni esterne</i>	€ 6.665	
<i>costi di produzione</i>	€ 8.077	
<i>oneri di gestione</i>	€ 733	
<i>spese di trasporto e manutenzioni mezzi</i>	€ 10.249	
VALORE AGGIUNTO GES. CARATTERISTICA	€ 303.785	82,74%
ELEMENTI FINANZIARI & STRAORDINARI DI REDDITO	€ 3.994	1,09%
<i>interessi attivi conto corrente e titoli</i>	€ 319	
<i>arrotondamenti e sopravvenienze attive</i>	€ 6	
<i>oneri finanziari</i>	€ 381	
<i>perdite clienti</i>	€ 0	
<i>sopravvenienze passive</i>	€ 3	
<i>altri proventi</i>	€ 4.053	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 307.779	83,83%
AMMORTAMENTI & SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	€ 12.530	-3,41%
<i>ammortamento automezzi / macchinari / impianti/attrezzature</i>	€ 1.572	
<i>altri ammortamenti</i>	€ 10.957	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 295.249	80,42%
RISORSE SOCIALI	€ 4.472	1,22%
<i>donazioni da privati-aziende-banca</i>	€ 1.500	
<i>5 per mille</i>	€ 2.972	
RICCHEZZA DISTRIBUIBILE	€ 299.721	81,64%

Dai dati del Bilancio Economico si rilevano le voci positive degli importi del fatturato e degli altri proventi. Si inseriscono, indicate in verde, nelle rispettive sezioni.

In alcune sezioni sono presenti i costi (in rosso), solo quelli che sono associabili alle attività produttive.

Dai calcoli a cascata si ottiene come risultato nell’ultima riga della tabella, l’ammontare della ricchezza disponibile da utilizzare nello schema di calcolo successivo. Un modo per poter indicare quanta ricchezza e a chi è stata distribuita.

In tale tabella infatti le voci presenti nel Bilancio Economico considerate come costi, vengono considerate invece come benefici economici distribuiti ai diversi Portatori di Interesse.

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

Il metodo di calcolo del criterio del Valore Aggiunto si conclude quindi con la determinazione della distribuzione della ricchezza.

Nella tabella che segue si riporta nella prima riga in alto l'importo indicato nella tabella precedente come ricchezza distribuibile. A cascata nelle varie sezioni si raggruppano le voci per tipo di Portatori di Interesse, siano interni o esterni, privati o pubblici.

Ad ogni voce si associa come erogazione a favore dei Portatori di Interesse (in verde), l'importo considerato invece come costo del Bilancio Economico. Va sottolineato infatti che tali soggetti non avrebbero alcun beneficio in assenza dell'attività della Millemani.

La colonna % su VPR ("VALORE RICAVI NEL PERIODO") è utile per conoscere il beneficio percentuale della singola voce rispetto all'importo dei ricavi ottenuto dalla Cooperativa (1ª riga della tabella precedente).

La gran parte della distribuzione della ricchezza rispetto ai ricavi ottenuti nell'anno è di circa il 75% a favore dei Dipendenti. Prendendo in considerazione gli importi delle retribuzioni, la maggior remunerazione è a favore delle categorie protette. Dato che circa il 93% della ricchezza distribuibile va a favore dei Portatori di Interesse interni, si ha conferma che si è coerenti con lo scopo di una Cooperativa Sociale di tipo B.

A tutti gli altri Portatori di Interesse, che appartengono a quelli considerati esterni, viene distribuita meno del 6% della ricchezza distribuibile.

DISTRIBUZIONE RICCHEZZA GENERATA NEL 2018			
		% SU VPR	% SU RICCHEZZA DISTRIBUIBILE
RICCHEZZA DISTRIBUIBILE	€ 299.721	81,64%	100,00%
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI DIPENDENTI	€ 277.779	75,66%	92,68%
<i>retribuzione Dipendenti Organico e Collaboratori</i>	€ 97.442		32,51%
<i>retribuzione Dipendenti categorie protette</i>	€ 145.833		48,66%
<i>contributi previdenziali e INAIL</i>	€ 11.136		3,72%
<i>accantonamenti TFR e ferie</i>	€ 19.955		6,66%
<i>altre spese personale</i>	€ 3.414		1,14%
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI SOCI/CATEGORIE PROTETTE	€ 3.143	0,41%	0,50%
<i>eventi sociali persone svantaggiate-Volontari-Soci-Dipendenti</i>	€ 3.143		0,50%
RICCHEZZA DISTRIBUITA A SETTORE PROFIT	€ 14.201	4,31%	5,28%
<i>assicurazione infortuni Soci Cooperatori Volontari</i>	€ 485		0,29%
<i>assicurazione RC e incendio fabbricato</i>	€ 3.365		0,99%
<i>spese mensa</i>	€ 9.692		3,78%
<i>spese bancarie</i>	€ 659		0,22%
RICCHEZZA DISTRIBUITA A ENTI PUBBLICI	€ 1.474	0,40%	0,49%
<i>valori bollati e Camera di Commercio</i>	€ 307		0,10%
<i>spese ispezioni ministeriali</i>	€ 0		0,00%
<i>IVA, sanzioni, tassa rifiuti e spese postali</i>	€ 1.167		0,39%
RICCHEZZA ACCANTONATA DALLA COOPERATIVA	€ 3.125	0,85%	1,04%

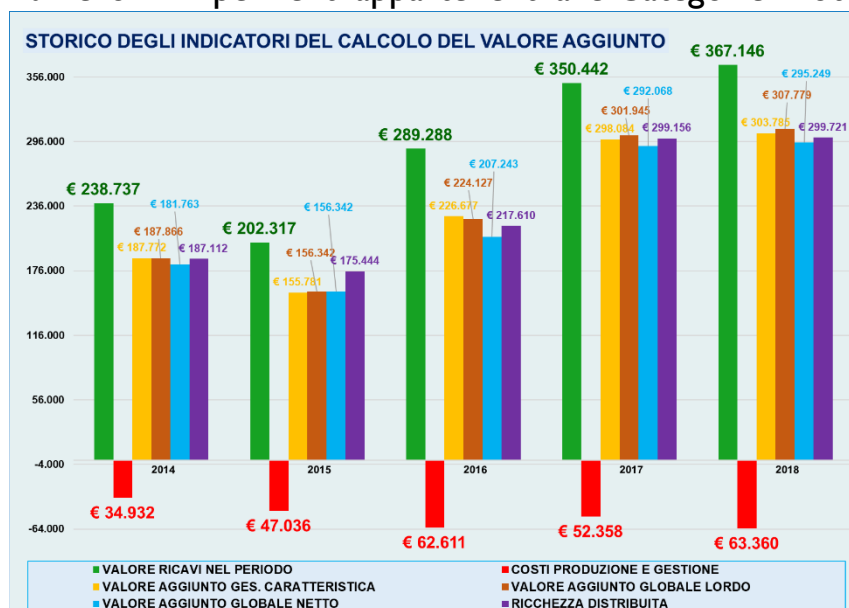
Si ottiene come risultato del calcolo l'ammontare della ricchezza accantonata nell'anno dalla Millemani di 3' 125€, pari al 0,85% sul VPR, o anche l'1% della ricchezza distribuibile. Lo stesso importo indicato come utile nel Bilancio Economico.

Questa chiave di lettura fornisce così una visione dell'utilità della Cooperativa al fine di distribuire benefici ai Portatori di Interessi e la capacità nell'ultimo esercizio di continuare ad accantonare una percentuale della ricchezza prodotta.

STORICO DEL VALORE AGGIUNTO

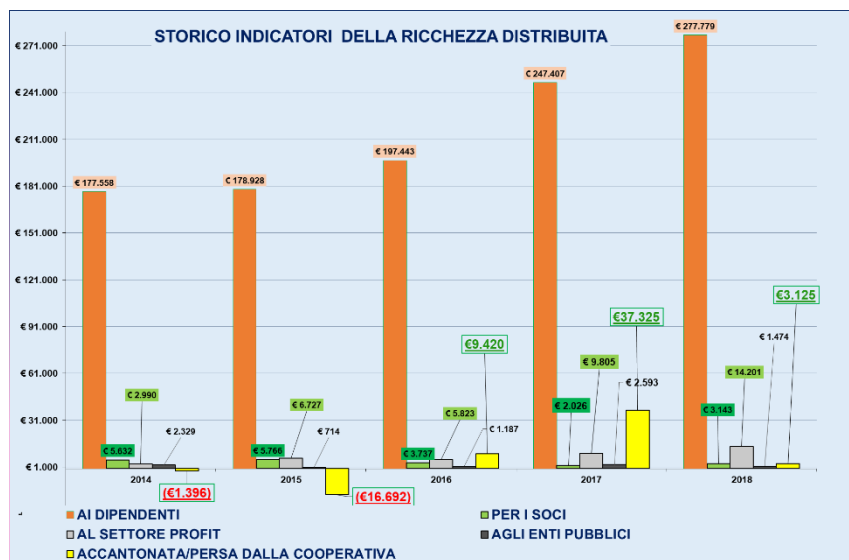
Quadro degli indicatori dal 2014.

Fra gli indicatori presenti nel grafico sono messi in evidenza: l'importo dei ricavi che ha raggiunto 367'146€, il massimo valore nel periodo considerato. Uno scostamento se riferito ai dati degli ultimi 10 anni, di circa 179'000€ rispetto al minimo di tale periodo; il dato dei costi di produzione e gestione pari a 63'360€, che si è incrementato del 21%, 11'000€ in più rispetto al 2017, come conseguenza del maggior numero di Dipendenti appartenenti alle Categorie Protette.



Di conseguenza, anche la ricchezza distribuita con un dato di quasi 300'000€ supera di poco il valore del 2017, quindi raggiungendo un nuovo massimo storico.

Da sottolineare anche che il risultato raggiunto della ricchezza distribuibile ha un valore massimo di scostamento di 137'000€ rispetto al valore minimo nei 5 anni presi in considerazione nel grafico.



Analizzando sempre negli ultimi 5 anni come è stata distribuita la ricchezza, risulta che i 277'779€ a favore dei Dipendenti è la più alta in assoluto da quando, dopo l'incendio doloso, sono riprese le attività della Millemani nel 2001. Un dato, questo, dovuto al numero di Dipendenti in organico che ha raggiunto il nuovo

massimo di 23.

Il valore della ricchezza accantonata con 3'125€, notevolmente inferiore rispetto all'anno precedente, è da considerare comunque come segno di continuità positiva negli ultimi tre anni a conferma che la strada intrapresa per migliorare la situazione economica, dopo le difficoltà iniziate nel 2012, è quella giusta. Ne consegue che la situazione del valore delle riserve è migliorata ulteriormente.

VALUTAZIONI E RISCHI ECONOMICI E FINANZIARI

* Le trasformazioni in atto in ogni settore economico determinano condizioni sempre più difficili per chi svolge lavori per conto terzi. Inoltre, le riforme in atto negli appalti rendono sempre più complesse le condizioni per operare nel settore pubblico.

Dopo quattro anni di azioni, sollecitazioni, suggerimenti e di attese stimiamo che sia sempre più improbabile per la Millemani accedere agli appalti dei Comuni, vista anche la perdita dei suddetti da parte di Cooperative più strutturate che operano nel vimercatese.

* Con la Provincia di MB si collabora all'aggiornamento dei dati delle Aziende proponendo loro le facilitazioni previste dalla Legge Biagi.

* Il forte incremento delle convenzioni ex Art.14, frutto di un incessante lavoro, ha ribaltato la situazione economica della Cooperativa con miglioramento dei ricavi e quindi del risultato economico. Questa tendenza, confermata nel 2018, darà nuovo impulso all'inserimento delle persone con disabilità o con disagio sociale.

* L'apertura del nuovo ramo d'azienda dedicato al Telelavoro, ha consentito di offrire i propri servizi alla totalità delle imprese che operano sul territorio e che sono soggette all'obbligo di assumere categorie protette, aprendo nuove opportunità di sviluppo e di inserimento lavorativo.

* Il Mondo dell'impresa fatica ancora ad individuare nuove strategie e nuovi modelli organizzativi per operare in un contesto di cambiamenti straordinari che rendono sempre più stretto lo spazio operativo delle Cooperative B che svolgono lavori per conto terzi. Da qui il lavoro fatto per offrire nuovi servizi alle Imprese produttive e di servizio.

* L'aggiornamento della legge 68/99 sulle assunzioni obbligatorie e le disposizioni della Legge di Stabilità 2015, dove il Telelavoro viene regolamentato con 9 articoli sullo "smart working", ci consente di proporre alle Imprese, che vedono nel Telelavoro un'evoluzione del lavoro tradizionale, la possibilità di proporre il nostro nuovo servizio di Telelavoro per adempiere agli obblighi delle assunzioni obbligatorie, senza impatti negativi sulla loro organizzazione e sui loro costi. Con queste nuove proposte si è potuto attivare nuove convenzioni con le Imprese.

PROSPETTIVE FUTURE SUL MEDIO TERMINE

- * Le relazioni create con gli organismi pubblici hanno accresciuto la nostra attrattività, soprattutto per le modalità con cui vengono seguite e tutorate le persone accolte in Cooperativa.
- * Le azioni intraprese per sensibilizzare i Comuni del territorio a riconoscere i costi sostenuti per i progetti di Inclusione Sociale, hanno avuto un riscontro positivo. Infatti, dal Gennaio 2017 parte di questi costi ci sono stati rimborsati.
- * La scelta di avvalersi di una Educatrice professionale, preparata a seguire il percorso formativo dei tirocinanti, continua ad essere sempre più apprezzata dalla rete degli Enti pubblici. Le relazioni create con tali organismi ci consentono di seguire con sempre maggior efficacia ogni progetto e accedere agli incentivi messi a disposizione dai diversi Enti.
- * Le dimensioni delle strutture come la Millemani sono sempre meno adatte a fronteggiare le crescenti richieste del mercato sia dal punto di vista sociale che produttivo. Solo la cooperazione tra diverse strutture simili potranno dare forza e competitività. In tal senso sono state avviate nuove relazioni, affinché nell'ambito di un accordo quadro si possano perseguire obiettivi comuni. Particolarmente importante è quella stabilita con Coopwork e Solaris, che ha determinato la nascita di Coop4You, in grado di offrire alle Imprese una gamma molto vasta di servizi anche in convenzione Art.14.
- * È continuata la convenzione di supporto con l'Associazione AMAMI che mette a disposizione i propri Volontari a sostegno delle attività della Millemani.